

RELAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI CUI AGLI ART. 214 E 216 DEL
D.LGS. 152/2006

Ditta:

BIO PRODUCTIONS SRL
C.DA CULTURA DI SOTTO, SN
CAROVIGNO (BR)

1. PRECISAZIONI GENERALI

La ditta ottempera ai principi generali di cui all'art. 1 del D.M. 5 febbraio 1998 nonché il rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche di cui agli art. 214 e 216 del D. Lgs 152/2006 ed inoltre è in possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 così come risulta dagli atti notori allegati alla presente.

2. ATTIVITA' DI RECUPERO

La ditta in oggetto svolge attività di produzione di calce in zolle per l'industria edilizia, tramite n. 1 forno industriale in muratura a forma di bottiglione.

Pertanto ai fini della produzione della calce ha bisogno di combustibile (R1) derivante dagli scarti vegetali, dai rifiuti della lavorazione del legno e affini non trattati e dai rifiuti della lavorazione del tabacco.

3. UBICAZIONE E STRUTTURE DELL'INSEDIAMENTO

L'insediamento in oggetto è ubicato in Carovigno (BR) alla c.da Coltura di sotto, sn e sorge su un'area di mq. 11.000 circa.

Su tale area è situato un capannone di circa 435 mq. alto mt. 7 e completamente coperto e con pavimentazione in cemento.

All'interno del capannone vi è un forno industriale con quattro bocche in cui viene inserito il combustibile.

Di fronte al capannone vi è una palazzina ad uso ufficio con un bilico.

4. TIPOLOGIA MATERIE PRIME DA RECUPERARE E PROVENIENZA

Ai sensi del D.M. 05.02.1998 relativo alla "individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/2006, è stata individuata la tipologia, i relativi codici CER, la provenienza del materiale, l'attività di recupero e le caratteristiche dei rifiuti che l'azienda intende trattare.

Essi fanno parte integrante dei rifiuti individuati nell'allegato 2, Suballegato 1 del citato D.M.

05 febbraio 1998 e precisamente:

SCARTI VEGETALI

Tipologia 3 codici Cer:

020103 scarti di tessuti vegetali;

020107 rifiuti della silvicoltura;

020303 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente;

020304 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;

020701 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima;

020704 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.

Caratteristiche del rifiuto: residui colturali pagliosi (cereali, leguminose da granella, piante oleaginose, ecc.); residui colturali legnosi (sarmenti di vite, residui di potature di piante da frutto, ecc.); residui da estrazione forestale; residui colturali diversi (stocchi e tutoli di mais, steli di sorgo, di tabacco, di girasole, di canapa, di cisto, ecc.); residui di lavorazione (pula, lolla, residui fini di trebbiatura, gusci, ecc.); sanse esauste, vinaccioli, farina di vinaccioli, residui di frutta, buccette e altri residui vegetali.

Provenienza del rifiuto: Attività agricole, forestali e di prima lavorazione di prodotti agroalimentari;
impianti di estrazione di olio di vinaccioli, industria distillatoria, industria enologica e ortofrutticola, produzione di succhi di frutta e affini, industria olearia.

RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E AFFINI NON TRATTATI

Tipologia 4 codice Cer:

03.01.01 scarti di corteccia e sughero;

03.01.05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose;

030301 scarti di corteccia e legno;

150103 imballaggi in legno;

170201 legno;

200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 200137.

Caratteristiche del rifiuto: scarti anche in polvere a base esclusivamente di legno vergine o sughero vergine o componenti di legno vergine.

Provenienza del rifiuto: industria della carta, del sughero e del legno (I[^] e II[^] lavorazione, produzione pannelli di particelle, di fibra e compensati, mobili, semilavorati per il mobile, articoli per l'edilizia, palletts ed imballaggi, ecc.)

RIFIUTI DA FIBRA TESSILE

Tipologia 5 codice CER:

040221 rifiuti da fibre tessili grezze.

Caratteristiche del rifiuto: scarti, anche in polvere, di fibre tessili di origine animale o vegetale derivanti dalla filatura e tessitura.

Provenienza del rifiuto: industria tessile.

RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL TABACCO

Tipologia 7 codici CER:

020304 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.

Caratteristiche del rifiuto: Scarti e cascami di lavorazione costituiti dalle polveri, fresami e costoline di tabacco vergine e rigenerato, provenienti dalla trasformazione industriale del tabacco e della fabbricazione di prodotti da fumo aventi un P.C.I. (potere calorifico inferiore) sul secco minimo di 8000 Kj/Kg ed una umidità massima del 16%.

Provenienza del rifiuto: trasformazione industriale del tabacco e fabbricazione di prodotti da

fumo.

5. QUANTITATIVO ANNUO DI MATERIA PRIMA RECUPERABILE

L'impianto può recuperare una quantità complessiva annua di rifiuti pari a circa T. 3.000.

6. CICLO DI LAVORAZIONE (processo di recupero)

Il materiale derivante dalle attività precedentemente sarà recuperato come combustibile in un forno industriale a combustione diretta.

Il forno è in muratura ed i rivestimenti interni in mattoni refrattari; nella parte sottostante del forno avviene lo scambio di calore, in controcorrente tra la calce formatasi che si raffredda e si scarica e l'aria che entra, necessaria alla combustione, che si preriscalda.

La carica della pietra calcarea nel forno avviene da una bocca situata nella parte superiore, mentre nella parte del forno detta "ventre" avviene la cottura del calcare e la trasformazione in calce.

Nella parte del forno detta "ventre" si introduce il combustibile legnoso.

I fumi della combustione e i gas liberati dalla reazione di trasformazione del calcare in calce vengono espulsi attraverso un camino situato nella parte superiore del forno, subito dopo la bocca di caricamento della pietra.

Lo scarico della calce avviene nella parte inferiore del forno azionando comandi elettrici.

7. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO FINALE

Il prodotto finale ottenuto a seconda della lavorazione sarà pietra di calce o grassello di calce o malte da rivendere alle industrie del settore edilizia .

8. ATTREZZATURE E MACCHINARI

Le attrezzature utilizzate per la movimentazione del materiale sono costituite da una pala meccanica gommata.

Carovigno, li aprile 2014

La ditta

Sepulchro/BSE

